



MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ETICO PER LA RICERCA

Il Comitato Etico per la Ricerca del Politecnico di Torino (CER) può fornire **valutazioni, pareri o verifiche**.

La **valutazione** sottopone il progetto di ricerca per il quale viene richiesta ad un vaglio critico da parte del Comitato, che può approvare o non approvare il progetto. Deve essere richiesta dal Responsabile del progetto di ricerca di norma prima dell'inizio del progetto stesso.

Il **parere** è generalmente una posizione autonoma del Comitato su un tema specifico, quale, ad esempio, una nuova linea di ricerca. È possibile però che un singolo ricercatore o un gruppo di ricercatori, interessati ad operare su una nuova linea di ricerca che presenta aspetti controversi dal punto di vista etico, chiedano al Comitato l'espressione di un parere.

La **verifica** è invece da intendersi come funzione di controllo del Comitato circa ricerche approvate e svolte nelle sedi di giurisdizione. Deve essere richiesta dal Responsabile del progetto di ricerca dopo la conclusione del progetto ed avere effettuato l'analisi completa dei risultati derivanti dal progetto stesso e la loro interpretazione.

Occorre tenere conto che dall'analisi etica operata dal Comitato possono derivare obblighi che potrebbero essere verificati in un secondo momento.

I problemi etici riguardano molte aree di ricerca. A parte l'ovvio esempio del settore sanitario, anche protocolli di ricerca relativi a scienze sociali, etnografia, psicologia, studi legati all'ambiente, ricerca relativa ad aspetti di sicurezza ed altri ancora possono richiedere la partecipazione volontaria di soggetti e la raccolta di dati personali. È necessario siano adeguatamente protetti sia i partecipanti sia i ricercatori.

Il rispetto delle regole fondamentali dell'etica della ricerca è oggi importante anche dal punto di vista della pubblicazione dei risultati su riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Infatti, importanti riviste in numerose aree scientifiche richiedono oggi che i risultati pubblicati derivino da studi che hanno preventivamente ottenuto una valutazione positiva da un comitato etico. Inoltre, numerosi enti finanziatori richiedono una valutazione etica del progetto come condizione necessaria per considerare il progetto finanziabile.

Prima sottoporre una richiesta al CER occorre tenere presente che esso è competente solo per quanto riguarda studi osservazionali sulle persone. Per studi di tipo interventistico che le coinvolgono occorre rivolgersi a comitati etici competenti per le sperimentazioni cliniche.

Per chiarezza si ricorda che gli studi osservazionali sono quelli nei quali lo sperimentatore non interviene sul soggetto in modo da poterne modificarne in modo diretto o indiretto lo stato di salute o di benessere. Può agire sul soggetto unicamente per effettuare osservazioni circa lo stile di vita, le abitudini, le preferenze in diversi settori o ricavare dal soggetto valori di parametri fisiologici, senza però modificare in modo sensibile alcun processo fisiologico del soggetto stesso e con la ragionevole certezza che al soggetto non potrà derivare danno alcuno.

Per maggiori chiarimenti scrivere a comitatoetico@polito.it.